



Cat. A - Il classificato: Gettonate il Juke Box.

Riace p. 112, 6) La premiata gelateria ascolana dei Fratelli Maranghitte p. 110, 7) Ce seme sbagliate... p. 102, 8) Ridateci la Befana p. 89, 9) Il marchese del Grillo, p. 77, 10) Vecchio Frac, p. 74.

I gruppi mascherati in concorso sono stati giudicati da tre giurie nominate dalle redazioni locali dei quotidiani "Il Messaggero" e "Il Resto del Carlino" e di TVA Telectro.

locale, nazionale e perfino internazionale. Non sono mancate parodie di situazioni politiche, richiami alle tradizioni e al folclore ascolano e piceno, né accenti sui temi tipici carnascialeschi.

Brio ed originalità hanno contraddistinto questa edizione del Carnevale ascolano che passa positivamente agli archivi. Ed il pensiero è già rivolto prossimo anno mentre qualcuno, fra i "fedelissimi" della manifestazione, comincia già a studiare nuove trovate, nuovi motivi per rinnovare il festival del buonomore.

LE CLASSIFICHE DEI GRUPPI MASCHERATI

Ed ecco i risultati del concorso a premi dei gruppi mascherati organizzato dall'Azienda di soggiorno.

CATEGORIA "A" (gruppi di almeno 9 elementi): 1) Matrimonio Comune Europeo punti 132; 2) Gettonate il Juke Box p. 122, 3) La crime a rotelle p. 115), 4) Febbraien Festen p. 114, 5) Le pennette all'arrabbiata p. 106 e a pari merito Marcantonio, Cleopatra e la moglie; 7) La Buddanada p. 102; 8) Il ballo del qua-qua p. 100, 9) I pompieri di Vieggiù p. 99, a pari merito Tante vace a tutte...

CATEGORIA "B" (gruppi fino a 9 elementi in maschera): 1) Alla famigghi vocca aperta ancora ghiè sta' mente che l'asene vola, punti 141, e Vincenzina, Merlonetti e l'assessore p. 134, 3) Bentornato Presidente p. 131, 4) Premiata sartoria... p. 116, 5) Gli stronzi di

IL CARNEVALE DI... SANDRO RIGA

Ma il Carnevale ascolano in piazza non è tutto rose e fiori. C'è stata anche qualche... spina, come abbiamo notato in parecchi.

Vivo da sempre il Carnevale ascolano come spettatore e sento il bisogno impellente di "denunciare" una carenza che ritengo assai grave. Come tanti altri ascolani, la domenica e il martedì di carnevale mi sono recato in centro per osservare i gruppi mascherati dopo un anno di attese ma... non ci sono riuscito. Qualcuno l'ho potuto vedere, ma la maggior parte no. Troppa gente, troppa calca e troppo poco spazio per muoversi. Perché non si ritorna all'antico istituendo una passerella sopraelevata, un palco, un corso mascherato oppure una pedana? Insomma qualcosa che possa consentire di ammirare ed apprezzare le varie mascherate e studiarne i particolari comici, le trovate pittoresche, i movimenti, i costumi, le battute, tutta l'allegria che sprigionano e trasmettono.

Perché i "cervelloni" dell'organizzazione non pensano a risolvere questo problema? Il Carnevale ascolano in piazza, giustamente considerato tra i più belli d'Italia, merita maggiori attenzioni ed una più accurata organizzazione. Chi viene a vederlo non deve farsi largo con le spinte per non perdersi le mascherate!

E all'indomani della manifestazione popolare, passando sotto i portici, ho notato davanti allo studio fotografico di Sandro Riga le innumerevoli immagini di gruppi e singole mascherate che, nonostante i vari tentativi, nei giorni di carnevale non ero riuscito a vedere. Con mia grande meraviglia, devo aggiungere. Il carnevale ascolano in piazza deve essere vissuto in prima persona e direttamente, diversamente perde il suo significato. Ringrazio il fotografo Riga che mi ha consentito di "guardare" tutti i gruppi ma, sinceramente, avrei voluto farlo di persona, dal vivo.

Da questa accusa-proposta può nascere qualcosa di valido in vista delle prossime edizioni del carnevale ascolano in piazza. Potrei poi muovere una velata accusa alle giurie del concorso a premi dei gruppi che — per le stesse ragioni di prima — non riescono a vedere all'opera tutti i gruppi e finiscono col giudicare solo in base alle fotografie. Anche qui, insomma, qualcosa va rivisto e corretto.